



Reggio Emilia
19 ottobre 2025

Accademia Italiana di Filatelia e di Storia Postale
e
Accademia Italiana di Studi Numismatici

Celebrazione del Cinquantenario della loro Costituzione

Le monete antiche sono testimonianze culturali di
straordinario valore.

Le immagini che venivano coniate sulle monete avevano uno scopo: comunicare un'identità, un'idea, un messaggio.

Mondo greco arcaico e classico

Ogni città per distinguersi dalle altre utilizzava un **simbolo riconoscibile**, spesso legato alla propria divinità protettrice o a un elemento naturale caratteristico o alla propria attività commerciale più importante.

La **Civetta di Atene** era il simbolo della dea Atena, della sapienza e della razionalità.



L'ape di Efeso era legata al culto di Artemide e alla sua purezza.



La **tartaruga** di **Egina** alludeva alle attività marittime e commerciali dell'isola, ma soprattutto al culto di Afrodite.



Il **toro** era il simbolo di **Sibari**, della sua forza e della sua potenza.



© Nomos AG

Dritto

(en) Bull standing to left on dotted ground line, head turned back to right. All in a border of dots

Scrittura: Greco

Scritta: VM

Nelle monete di **Metaponto** troviamo la rappresentazione della **groma**, uno strumento utilizzato per tracciare allineamenti ortogonali sul terreno.



Repubblica romana

Il linguaggio simbolico delle monete assunse una dimensione più vasta.

Durante il periodo repubblicano i magistrati monetari, volendo nobilitare la loro origine, fecero a gara per annoverare le tradizioni vere o presunte della propria gens, della storia e delle feste di Roma.

La *gens* Pompeia vantava la discendenza dal pastore Fostulo che, con la moglie Acca Larenzia, aveva soccorso e nutrito Romolo e Remo.



Impero romano

Le emissioni imperiali divennero veri e propri **strumenti di propaganda**: su ogni moneta, insieme al ritratto dell'imperatore, troviamo personificazioni, divinità, allegorie, che trasmettevano messaggi di potere, di virtù e di legittimazione politica.

L'imperatore Domiziano era particolarmente devoto
a **Minerva**.



Molti imperatori fecero coniare sul rovescio delle loro monete divinità come l'**Equitas** e la **Concordia**, i cui simboli sono ancora rappresentati ai giorni nostri.



La moneta era un mezzo di comunicazione universale: circolava ovunque, tra popoli e lingue diverse, e ovunque portava con sé lo stesso messaggio.

Le monete possono essere considerate i **primi “media” della storia**, antenati dei nostri loghi e delle nostre immagini pubblicitarie.

I simboli erano il veicolo dei messaggi da trasmettere.



I simboli sono un ponte tra **passato e presente**.





The author, who holds a degree in Medicine and Surgery and specialises in Pulmonary Diseases, has always favoured the use of semiotics, the medical discipline that has as its object the significance and study of signs and symptoms that guide diagnosis; hence his passion for symbolism. He is a member of the Accademia Italiana di Studi Numismatici and author, together with Michele Chimienti, of *Le monete del Regno Unito. Storia e araldica*, published by Libreria Classica Editrice Diana and of numerous contributions to the Academy's publications, including: *Contraffazioni e Imitazioni monetarie. Un confine difficile da definire*; *Clemente XI Albani: il papa di Urbino, un lungo pontificato nel segno delle arti*; *Il biennio 1848-49 in Italia e in Europa. Monete, medaglie ed altri aspetti di una rivoluzione*; *Signorie pontificie dell'Emilia e Romagna. Storia numismatica e araldica*; *Guerre e monete*, all published by Edizioni D'Andrea.

Numerous articles of his have appeared in the pages of *Panorama Numismatico* and in various *Quaderni di Numismatica* of the Circolo Numismatico. Romano-Laziale.

€ 80,00



ISBN 978-12-42072-04-0



9 791282 072080

Edizioni
D'Andrea



SYMBOLS IN ANCIENT COINS

Fabio Pettazzoni

Fabio Pettazzoni
**SYMBOLS
IN ANCIENT COINS**



Edizioni
D'Andrea